

Andalusia e vitamina D: un orgoglio nella lotta contro il Covid-19

I ricercatori andalusi sono riusciti a trovare un farmaco a base di vitamina D in grado di ridurre i ricoveri in terapia intensiva dei pazienti con Covid-19



Alejandro Perdignes — 28/02/2021 15:00 e salute



L'Andalusia combatte contro il Covid-19

Questo **28 febbraio** , **fiesta dell'Andalusia** , gli andalusi hanno un motivo in più per festeggiare e sentirsi orgogliosi della loro terra. Ed è che i ricercatori di **Córdoba** sono riusciti a trovare un farmaco a base di **vitamina D** (calcifediolo) in grado di affrontare il virus **Covid-19** .

I risultati del trattamento applicato all'Ospedale universitario di Córdoba sono così promettenti che i risultati sono stati pubblicati sulla rivista medica britannica "*The Lancet*". La lotta contro il Covid-19 è una delle sfide più importanti che l'umanità ha dovuto affrontare e l'Andalusia è in prima linea nella "battaglia".

Nello specifico, presso l' [Ospedale Universitario di Córdoba](#) è stata condotta una sperimentazione clinica basata su un trattamento con calcifediolo (vitamina D) per curare i pazienti Covid. E i risultati non avrebbero potuto essere più incoraggianti, al punto da ipotizzare un prima e un dopo nella lotta contro la SARS-Cov-2.

"Se tutte le ipotesi fossero confermate, questo farmaco potrebbe trasformare il Covid-19 in una malattia lieve, un'influenza". Pertanto, il dottor José Manuel Quesada, uno specialista in endocrinologia e uno dei responsabili di queste indagini, è fiducioso.

La vitamina D previene la morte

Uno dei grandi risultati di questo trattamento a base di calcifediolo (vitamina D) è che riduce dell'80% il ricovero in terapia intensiva dei pazienti con Covid-19 e riduce anche notevolmente il tasso di mortalità dovuto al virus.

Il calcifediolo è la forma più attiva di vitamina D. Nello specifico, è il metabolismo più attivo del sistema endocrino della vitamina D. Questo potrebbe essere un [farmaco determinante nella lotta contro il Covid-19](#) . In relazione a questo elemento, il dottor Quesada sottolinea che il calcifediolo "agisce come un regolatore dell'infiammazione, impedendogli di sfuggire al controllo e di rivoltarsi contro di noi come un boomerang e aggravare il Covid".

Così, la sperimentazione clinica svolta presso l'Ospedale Reina Sofía di Córdoba

(Andalusia), ha visto la partecipazione di 76 pazienti ricoverati con Covid-19 e che avevano un'infezione respiratoria. Per effettuare l'analisi, questi pazienti sono stati separati in due gruppi con trattamenti differenziati.

A un gruppo è stato somministrato quello che fino ad allora era considerato il miglior trattamento per i pazienti Covid-19 presso l'ospedale Reina Sofía. Nel frattempo, altri hanno ricevuto un farmaco con una grande dose di calcifediolo ([vitamina D](#)).

I risultati furono chiaroveggenti. Del gruppo di pazienti trattati con vitamina D, solo uno ha dovuto essere ricoverato in terapia intensiva e il resto è stato dimesso senza complicazioni maggiori. Inoltre, non sono stati registrati decessi. Tuttavia, nel gruppo rimanente, 13 hanno dovuto essere ricoverati in terapia intensiva e 2 sono morti.

“Non appena abbiamo iniziato a somministrare il calcifediolo è stato spettacolare: i pazienti hanno smesso di essere ricoverati in terapia intensiva. Se guardi le statistiche, l'ospedale Reina Sofía è quello che ha registrato il minor numero di ricoveri in terapia intensiva perché stavamo effettuando questo trattamento », ha concluso Quesada.

Un orgoglio per l'Andalusia

Il giorno dell'Andalusia è necessario esaltare le virtù degli andalusi. In questo caso, è una svolta che aiuterà a salvare vite umane durante la pandemia di Covid-19. Forse era un po' tardi, ma è stato raggiunto a tempo di record.



A proposito di questo risultato, il presidente della [Junta de Andalucía](#) , Juanma Moreno, ha mostrato tutto il suo orgoglio: «Il dato è incoraggiante e positivo. Evita le morti. Il modo in cui evita le morti ed evita tutti i traumi più complessi che la malattia stessa ha, è molto, molto promettente. Inoltre, è un trattamento molto economico. Qualcosa di fondamentale. Per il sistema sanitario stesso e per la distribuzione stessa.

"Mi riempie di orgoglio che la gente parli dell'Andalusia, parli di Córdoba e parli di questo importante lavoro che viene svolto qui, come uno degli elementi pionieristici nella lotta contro il Covid-19", conclude Juanma Moreno.

Temi: [Andalucia](#) [covid-19](#) [vitamina D](#)

